

Cose che l'occhio umano

Testo: F. De Benedittis

Musica: F. De Benedittis

Narratore Qui si va per l'eterno tempo
 qui si va per l'eterno dolore
 dove riecheggiano orribili favelle
 sospiri pianti e grida di dolore
 cose che l'occhio umano non può vedere
 cose che bocca umana non può narrare
 gemono nell'ombra e si rotolano nel fango come serpi
 come serpi
 come serpi